

Rassegna del 20/10/2010

QUADRILATERO

20/10/10	Corriere Adriatico Macerata	5	Controllo della qualità del calcestruzzo	<i>Lombo Benedetta</i>	1
20/10/10	Messaggero Marche	44	Controllo qualità, un microchip nel calcestruzzo	<i>Ni.Pac.</i>	2
20/10/10	Resto del Carlino Macerata	6	Tante autorità per la firma	...	3
20/10/10	Resto del Carlino Macerata	1	A regola d'arte - Microchip nel calcestruzzo e controlli anti-criminalità	<i>Pagnanelli Paola</i>	4

CAMERINO • TOLENTINO

► Protocollo per la realizzazione della Quadrilatero firmato dal prefetto Piscitelli e dal presidente Galia

Controllo della qualità del calcestruzzo

BENEDETTA LOMBO

Macerata

Prevenire per evitare rischi sulla sicurezza e scongiurare ogni pericolo per la pubblica incolumità. È l'assunto su cui si basa l'Atto aggiuntivo al protocollo d'intesa del 2007 per la realizzazione della Quadrilatero firmata ieri mattina dal prefetto Vittorio Piscitelli, dal presidente della società Quadrilatero Marche-Umbria, Gaetano Galia, e dal presidente della società di progetto Val di Chienti e Ad della società austriaca Strabag, Roberto Bonasso.

Il documento, primo in Italia di questo tipo, prevede la verifica periodica e il controllo della

qualità del calcestruzzo impiegato nella realizzazione delle varie parti dell'asse viario. Il tutto per prevenire eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata. Grazie all'azione del gruppo interforze e alla collaborazione del dipartimento di Architettura dell'Università Politecnica delle Marche, verranno effettuati controlli specifici attraverso un sistema di monitoraggio dei cubetti di calcestruzzo prelevati durante il processo di produzione e, mediante sensori appositamente predisposti, ne verrà rilevata la composizione. "In questo modo - ha spiegato il prefetto - sarà possibile controllare tutta la filiera del calcestruzzo".

Un'ulteriore azione, dunque, che si aggiunge alla costante attività di controllo preventiva avviata dal 2008 e che il prefetto ha voluto ricordare: "Nel 2008 sono state rilasciate 207 certificazioni antimafia, 235 nel 2009 e 275 fino a ottobre 2010. Sempre nel 2008 sono state effettuate due riunioni del gruppo interforze che sono salite a cinque nell'anno successivo fino ad arrivare alle sette riunioni di quest'anno. Infine, in tre anni sono stati effettuati quattro accessi per il controllo della qualità del calcestruzzo, più un accesso disgiunto della Guardia di Finanza a cui si aggiunge il controllo di 283 persone fisiche e 164 mezzi".

I lavori della Quadrilatero (che comportano una spesa totale di due miliardi e 200 milioni, di cui un miliardo e 400 milioni interessano i lavori nel territorio maceratese) realizzeranno l'asse viario che collegherà le Marche all'Umbria e alla capitale, colmando il gap infrastrutturale che finora ha fatto sentire i suoi effetti negativi sullo scambio commerciale e turistico. "Questo importante atto - ha aggiunto Galia - firmato oggi (ieri, ndr) ribadisce la comune volontà di promuovere la cultura della legalità, della trasparenza amministrativa, esercitando poteri di monitoraggio e controllo sulle attività dei cantieri".



Il momento della firma del protocollo aggiuntivo



Macerata
—| PREFETTURA |—

**Controllo qualità,
un microchip
nel calcestruzzo**

«Vogliamo ribadire la comune volontà di promuovere la cultura della legalità e della trasparenza amministrativa esercitando poteri di monitoraggio e controllo sulle attività dei cantieri». Gaetano Galia, presidente della società Quadrilatero, sottolinea l'importanza della firma dell'atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'asse viario Marche-Umbria. L'accordo, il primo di questo genere in Italia, è stato firmato ieri mattina dal prefetto Vittorio Piscitelli, da Galia e da Riccardo Bonasso, presidente della società di progetto Valdichienti. In pratica si prevede la verifica periodica e il controllo della qualità del calcestruzzo impiegato nella realizzazione della varie parti della superstrada, oltre che l'accesso ai cantieri da parte del gruppo interforze. Tutto ciò per evitare infiltrazioni della criminalità organizzata proprio nei cantieri. I controlli verranno perfezionati attraverso un sistema di monitoraggio dei cubetti di calcestruzzo, prelevati durante il processo di produzione, all'interno dei quali verranno inseriti dei sensori che rileveranno la composizione del materiale. Dal 2008 al 2010 sono state rilasciate 717 certificazioni antimafia. Gli accessi ai cantieri del gruppo interforze sono stati 4 durante i quali sono stati controllati 283 lavoratori e 164 mezzi.

Ni. Pac.



MACERATA

IN PREFETTURA

Tante autorità per la firma

PRESENTI all'incontro il Commissario prefettizio Calvosa, il dottor Antonelli per la Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata, Luigi De Grassi, Direttore Dipartimento Architettura Costruzioni e Struttura -Univpm, i rappresentanti delle forze dell'ordine, il Questore Oddo, il Comandante provinciale dei Carabinieri Di Stefano, per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza il Maggiore Ferraro, per la Polizia stradale il sostituto commissario Lupetti e dirigenti e direttori della Quadrilatero e della Società Val di Chienti.



Quadrilatero, controlli di qualità e legalità sul calcestruzzo ■ Pagnanelli a pagina 6



QUADRILATERO SIGLATO L'ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO D'INTESA

Microchip nel calcestruzzo e controlli anti-criminalità



L'accordo prevede una serie di controlli sulla qualità dei lavori in corso. Così si eviteranno interferenze illecite

SENSORI per analizzare la qualità del calcestruzzo, per essere sicuri che le strade in costruzione tra Marche e Umbria siano realizzate a regola d'arte. E' quanto prevede il nuovo protocollo firmato ieri nel palazzo del Governo tra il prefetto Vittorio Piscitelli, il presidente della Quadrilatero Gaetano Galia, e il presidente della società Val di Chienti e amministratore delegato della Strabag Roberto Bonasso. Quello di ieri è stato un atto aggiuntivo al protocollo siglato nel novembre 2007. Dal quel protocollo è nato un gruppo interforze, composto da tutti i soggetti incaricati di sorvegliare i punti critici nel cantiere: dalla tutela contro le infiltrazioni mafiose al rispetto delle norme sulla sicurezza. Ieri si è aggiunto un altro tassello: l'atto aggiuntivo prevede, per la prima volta in Italia, il controllo di qualità del calcestruzzo impiegato per le strade attraverso speciali microchip. Le verifiche saranno attuate dalla società Val di Chienti, che riunisce le quattro imprese impegnate nell'opera, e dal gruppo interforze, con la collaborazione della facoltà di ingegneria dell'Università di Ancona. «I controlli - ha spiegato il Prefetto Piscitelli - verranno perfezionati con un sistema di mo-

onitoraggio dei cubetti di calcestruzzo prelevati durante il processo di produzione, dalla realizzazione, alla stagionatura e allo stoccaggio degli stessi, mediante sensori che ne rileveranno la composizione. Un vero e proprio controllo di filiera a tutela della qualità del materiale. I microchip potranno essere interrogati, e daranno risposte sulla composizione. Questa novità sarà attuata a breve, grazie alla disponibilità della Val di Chienti». L'in-

tento è di prevenire le eventuali infiltrazioni criminali, ed evitare i rischi derivanti da una opera non realizzata a regola d'arte.

Il presidente della Quadrilatero, Gaetano Galia, ha ribadito l'impegno in considerazione dell'importanza dell'opera, dal costo totale di due miliardi e duecento milioni di euro, di cui un miliardo e quattrocento milioni destinati alla provincia di Macerata.

Paola Pagnanelli

**INSIEME**

Da sinistra Mario Sabbatinelli, vice presidente della società Val di Chienti, il prefetto Vittorio Piscitelli, Gaetano Galia, presidente della Quadrilatero Marche-Umbria Spa, e Roberto Bonasso, presidente della società Val di Chienti